



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI TORINO

Prot. 1887
Torino, 27 maggio 2013

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Enrico Letta

Al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
On. Enrico Giovannini

Ai Presidenti degli Ordini Architetti PPC
d'Italia

e p.c.
Al Presidente Inarcassa
Paola Muratorio

Al Presidente Cnappc
Leopoldo Freyre

Oggetto: provvedimenti di temperamento della gravosità dei contributi previdenziali Inarcassa (Cassa di previdenza architetti e ingegneri).

L'Ordine Architetti di Torino ha recentemente ricevuto, da Ordini e Associazioni, documenti in cui si richiede a Inarcassa di adottare provvedimenti di sospensione degli aumenti contributivi entrati in vigore nel 2013, o di dilazionarne i termini di pagamento, o anche di abolire il contributo minimo. Il Consiglio dell'Ordine desidera con la presente esprimere la propria posizione sull'argomento, ritenendolo di estrema importanza per tutti gli architetti (e ingegneri) italiani, prendendo preliminarmente atto che Inarcassa ha recentemente introdotto misure strardinarie che consentono di dilazionare o rateizzare i pagamenti, ed ha quindi dato una prima risposta concreta per affrontare i versamenti del 2013 e degli anni precedenti.

La situazione di estrema difficoltà economica in cui versano buona parte degli iscritti Inarcassa è nota, ed è comprensibile che ne derivi un generale senso di scoramento per cui qualsiasi strada che sembri migliorare la situazione è vista come quella giusta. È bene tuttavia ragionare con senso di responsabilità ed entrare nel merito delle questioni, evitando di avallare scelte che potrebbero rivelarsi addirittura peggiorative della situazione attuale.

È forse necessario ricordare che versare i contributi previdenziali non solo è funzionale ad assicurare un reddito al termine dell'attività professionale, ma significa anche essere in grado di garantire un sistema di *welfare* a sostegno dei colleghi e dei congiunti in caso di difficoltà o eventi traumatici. In particolare ci si riferisce ai supporti previdenziali e assistenziali che consentono di:

- fornire un sostegno alle professioniste madri (indennità di maternità);



an SAI GLOBAL company

SISTEMA di GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2008

Ente di Diritto Pubblico
istituito con Regio Decreto
N°2537/1925

Via Giolitti 1, 10123 Torino
T +39 011.546975 r.a.
F +39 011.537447
architettitorino@avn.it
www.to.archiworld.it
C.F. 80089280012



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI TORINO

- assicurare un sostegno ai colleghi che dovessero subire incidenti invalidanti permanenti e/o temporanei (pensione di invalidità, inabilità);
- fornire sussidi a coloro che si trovano in difficoltà;
- assicurare una pensione ai superstiti di colleghi deceduti prematuramente (pensione di reversibilità e figli con disabilità);
- fornire prestiti d'onore, agevolati, mutui e sussidi;
- fornire una copertura sanitaria di base;
- agevolare la contribuzione dei giovani colleghi;
- promuovere iniziative volte a creare nuove opportunità di lavoro.

Sospendere i contributi significherebbe dover sospendere l'erogazione delle prestazioni di cui sopra. Significherebbe inoltre non alimentare il montante contributivo per far maturare la pensione a chi oggi cerca di lavorare, con il risultato di ridurre ulteriormente l'entità del trattamento pensionistico all'acquisizione del diritto.

Per comprendere quanto un provvedimento di sospensione potrebbe rivelarsi penalizzante per tutti i colleghi, occorre pensare cosa succederebbe se lo Stato in crisi chiedesse di sospendere il pagamento dei contributi previdenziali dei dipendenti pubblici. O se le aziende in crisi chiedessero allo Stato di sospendere il pagamento dei contributi dei loro dipendenti e operai. In sostanza, interventi finalizzati all'abolizione di contributi o alla sospensione dei pagamenti avrebbero come risultato quello di peggiorare la condizione dei liberi professionisti e non già di migliorarla.

Ma è altrettanto vero che chi si trova in difficoltà va aiutato, nell'immediato con le soluzioni che Inarcassa ha già proposto per tamponare situazioni specifiche, ma soprattutto contribuendo a trovare le soluzioni più ragionevoli per uscire in modo strutturato dalla gravissima situazione attuale.

Una giusta via potrebbe essere, per tutti gli Ordini architetti e ingegneri italiani, insieme con Inarcassa, di chiedere al Governo e alle pubbliche amministrazioni:

1. di pensare ai professionisti come a prestatori di servizi di carattere intellettuale che operando all'interno del mercato contribuiscono allo sviluppo del paese, e che quindi vanno sostenuti con strumenti azioni e strumenti specifici o analoghi a quelli delle imprese;
2. di riflettere sull'effettiva utilità ed efficacia dei bandi di gara basati sul principio del massimo ribasso;
3. di invertire la dinamica che vede la continua creazione di società *in house* alle quali affidare servizi di architettura e ingegneria, che spesso vengono da queste subappaltati a liberi professionisti a compensi poco dignitosi;
4. di riconoscere pienamente, pur conservandone l'autonomia, la funzione pubblica della cassa previdenziale, riducendo di conseguenza le tassazione a cui Inarcassa deve far fronte, che la pone in una situazione più penalizzante rispetto ad un qualunque altro operatore finanziario;
5. di rivedere la recente riforma "Fornero" in modo da poter consentire:
 - di trattenerne nelle casse dell'Ente i risparmi ottenuti con la *spending review*;
 - di far entrare il suo patrimonio, accumulato negli anni, nel calcolo della sostenibilità.



[CERTO]
an SAIGLOBAL company

SISTEMA di GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2008

Ente di Diritto Pubblico
istituito con Regio Decreto
N°2537/1925

Via Giolitti 1, 10123 Torino
T +39 011.546975 r.a.
F +39 011.537447
architettitorino@awn.it
www.to.archiworld.it
C.F. 80089280012



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI TORINO

Su questo piano il Consiglio dell'Ordine degli architetti di Torino è disponibile a lavorare fin da subito, con tutti gli Ordini italiani e con la Cassa di previdenza.

per il Consiglio dell'Ordine

Il Presidente
Arch. Riccardo Bedrone



an SAI GLOBAL company

SISTEMA di GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2008

Ente di Diritto Pubblico
istituito con Regio Decreto
N°2537/1925

Via Giolitti 1, 10123 Torino
T +39 011.546975 r.a.
F +39 011.537447
architettorino@awn.it
www.to.archiworld.it
C.F. 80089280012